

LIBIA

Ultimo aggiornamento 21/9/2023

Valida al 22/09/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

22/09/2023 - Situazione sanitaria (revoca restrizioni Covid-19)

15/03/2023 - Sicurezza: si ribadisce lo sconsiglio a recarsi nel Paese a qualsiasi titolo, anche qualora parte di pacchetti organizzati da Agenzie di Viaggio/Tour Operators.

03/05/2022 - Scheda rivista in tutte le sue Sezioni.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

obbligatorio il passaporto, con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese ed una pagina intera libera: consultare attentamente la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

febbre gialla, obbligatoria per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda. Per ulteriori consigli in merito a vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si raccomanda di consultare il proprio medico.

Moneta

Dinaro Libico (DL).

Aree di particolare cautela

Sono sconsigliati tutti i viaggi, a qualsiasi titolo: per maggiori informazioni, consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a TRIPOLI

Indirizzo: Shara Uahran, 1 p.o. box 912.

I recapiti sono i seguenti:

email: Ambasciata.tripoli@esteri.it

tel. +218 21 333.41.31

+218 21 333.41.32

+218 21 333.11.93

fax +218 21 333.16.73

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Tripoli

Popolazione: 6.000.000.

Superficie: 1.759.540 km², circa sei volte quella dell'Italia.

Fuso orario: Stesso orario dell'Italia, il Paese non adotta l'ora legale

Lingue: arabo, poco diffuse, se non a livello elementare/scolastico, le lingue straniere. Tra queste maggiormente conosciuti l'italiano e l'inglese.

Religioni: musulmana. Rispettato il culto delle altre religioni, in particolare quella cristiana (chiese cattoliche a Tripoli e Bengasi).

Moneta: Dinaro Libico (DL).

Prefisso telefonico dall'Italia: 00218

Collegamenti telefonici: I servizi di telefonia mobile in roaming sono solo parzialmente fruibili. È pertanto vivamente raccomandato a coloro che giungono nel Paese munirsi di schede telefoniche locali o utilizzare sistemi di comunicazione satellitare. Il servizio dati Internet sulle reti di telefonia mobile è disponibile. A causa delle frequenti interruzioni delle forniture di corrente elettrica (anche 12 ore al giorno a Tripoli), le linee telefoniche fisse e mobili potrebbero non funzionare regolarmente.

Clima: lungo la costa il clima d'estate è caldo, con temperature estive intorno ai 30/35 gradi, mentre gli inverni sono miti, con le precipitazioni concentrate tra novembre e gennaio. All'interno il clima è desertico, con picchi estivi fino a 48-50 gradi, mentre gli inverni possono essere molto rigidi, con temperature notturne intorno allo zero. In primavera il Ghibli, vento sabbioso proveniente dal deserto), determina spesso un repentino innalzamento della temperatura sulla costa anche di 10 gradi rispetto alla media e può causare infiammazioni agli occhi ed alle vie respiratorie.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a TRIPOLI

Indirizzo: Shara Uahran, 1 p.o. box 912.

I recapiti sono i seguenti:

email: Ambasciata.tripoli@esteri.it

tel. +218 21 333.41.31

+218 21 333.41.32

+218 21 333.11.93

fax +218 21 333.16.73

Consolato Generale d'Italia a Bengasi

Indirizzo: Via Abdulsamad 16063, Bengasi
email: consolato.bengasi@esteri.it
Tel. +218 944175424

Informazioni utili

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

ICE - Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Trade Promotion Office of the Italian Embassy in Libya

Indirizzo: Shara Uahran, 1 p.o. box 912

email: tripoli@ice.it

Sito internet: <https://www.ice.it/it/mercati/libia>

Tel. +218 911076827

CAMERA DI COMMERCIO ITALO-LIBICA

ROMA – 00187 – Via XX Settembre, 26

tel. +39 06 8541450 - +39 348 2712300

e-mail: info@cameraitalolibica.it

TRIPOLI – Via Baladia, Palazzo Al Andalus

tel.: +218 21 4446160 - +218 91 3636755

e-mail: cdcil@ltnet.net

website: www: cameraitalolibica.it

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

obbligatorio, con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese ed una pagina intera libera. Non è ammesso alcun altro documento di viaggio. L'ingresso in Libia è proibito a chi abbia sul passaporto il visto di Israele o altre prove di soggiorno o transito in Israele.

Visto di ingresso

obbligatorio. Si raccomanda di verificare con l'Ambasciata di Libia a Roma o i Consolati libici in Italia le procedure di richiesta del visto e quelle di registrazione all'arrivo in Libia, che cambiano con frequenza. Per i visti d'affari, la persona fisica o giuridica deve avanzare richiesta presso l'Ufficio Immigrazione libico di residenza.

E' fortemente consigliato, anche per motivi di sicurezza, disporre dell'assistenza di un contatto locale per facilitare le procedure all'arrivo all'aeroporto di Tripoli Maitiga.

Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito: [Documenti di viaggio- documenti per viaggi all'estero di minori.](#)

Formalità doganali e valutarie

é vietata l'importazione di bevande alcoliche ed è fortemente sconsigliato importare salumi. E' altresì vietato esportare dinari libici in quantità superiore a 200 LYD, che non sono in ogni caso convertibili all'estero. Per cambiare all'uscita i dinari rimasti viene spesso richiesto di esibire le ricevute dei cambi effettuati durante il soggiorno.

Altre informazioni

Si ricorda che **i viaggi sono assolutamente sconsigliati in ragione delle precarie condizioni di sicurezza nel Paese.** L'emergenza COVID-19, inoltre, ha imposto l'adozione dello stato di emergenza in Libia a partire dal 15 marzo c.a., con - inter alia - il conseguente divieto di ingresso ai cittadini stranieri attraverso i valichi di frontiera del Paese, siano essi terrestri, marittimi o aeroportuali.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

L'Ambasciata d'Italia a Tripoli ha ripreso le proprie attività l'11 gennaio 2017. Il Consolato Generale a Bengasi, competente per la Cirenaica e l'Est del Paese, ha riaperto il 28 giugno 2021.

I viaggi nel Paese sono sconsigliati a qualsiasi titolo, anche qualora parte di pacchetti organizzati da Agenzie di Viaggio/Tour Operators.

Si ribadisce, inoltre, l'invito ai connazionali presenti in Libia a lasciare temporaneamente il Paese, in ragione della situazione di sicurezza.

La fine della guerra a Tripoli e il cessate il fuoco del 23 ottobre 2021 hanno posto fine alle ostilità, tuttavia non hanno annullato i rischi per la sicurezza personale.

Nel corso del 2022 si sono verificati circoscritti incidenti e scontri tra gruppi armati nella capitale, che evidenziano il permanere dell'instabilità.

Continuano, inoltre, a verificarsi episodi di detenzioni arbitrarie, perpetrati da gruppi solo formalmente facenti parte dell'apparato di sicurezza pubblico, bensì, in realtà, legati a milizie svincolate da un reale legame con l'Autorità giudiziaria e con quella esecutiva.

Rischio terrorismo

Resta reale, in tutto il Paese, la minaccia terroristica, in particolare nel Fezzan e a sud di Sirte, e l'elevato rischio di rapimenti. La regione meridionale e le principali viabili del Paese, tra cui il tratto stradale costiero dalla Tunisia all'Egitto, registrano elevati tassi di criminalità e la presenza di posti di blocco talvolta controllati da gruppi armati irregolari.

Si sottolinea che standards adeguati di sicurezza non sono garantiti nemmeno nei grandi hotels della capitale, che sono, anzi, considerati ad alto rischio. Si segnala, inoltre, il rischio di sequestri di cittadini stranieri, a scopo di estorsione o di matrice terroristica, in buona parte del Paese.

Avvertenze

Per chi decidesse di recarsi comunque nel Paese, sotto la propria responsabilità, si raccomanda, in particolare di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**, informare della propria presenza l'Ambasciata d'Italia tramite email all'indirizzo tripoli.connazionali@esteri.it, il Consolato Generale all'indirizzo consolato.bengasi@esteri.it in caso di viaggi nell'Est del Paese, e seguire attentamente le informative dell'Unità di Crisi e dell'Ambasciata anche attraverso l'account Twitter [@ItalyInLibya](https://twitter.com/ItalyInLibya);
- assumere adeguate misure di sicurezza, dato l'elevatissimo rischio che comportano gli spostamenti sul territorio, che si raccomanda comunque di evitare;
- adottare sempre comportamenti ispirati alla massima cautela e attenzione evitando gli assembramenti, specialmente durante i fine settimana e dopo la preghiera del venerdì;
- recare con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio, conservando gli originali in luoghi custoditi;
- evitare di effettuare riprese video o scattare fotografie a qualsiasi sito di rilevanza politica (Ministeri, Ambasciate, etc..) nonché militare (inclusi porti, aeroporti e check point)

Rischi ambientali e calamita' naturali

Aree di particolare cautela

Normative locali rilevanti

Informazioni per le aziende

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie sono inadeguate. Ogni qualvolta sia possibile, si consiglia pertanto il trasporto **del paziente verso Italia, Tunisia o Malta**. Malgrado la presenza di numerose farmacie, molti medicinali non sono reperibili. Chi avesse bisogno di medicine particolari deve ricordare di portarle dall'Italia.

Cliniche private

- Libyan Swiss Clinic

Tel. 021 3619693

- Clinica Al Afia

Gasser Ben Geshier

Tel. 021 5633051-4 / 021 5633900-4

Fax. 021 5633055

- Clinica St. James

Wesayat El Bderi, Ben Ashur

091 335 8962

Tel 021 3620242-3
Fax. 021 3620241
e-mail: libya@stjameshospital.com

Malattie presenti

Le Autorità hanno sospeso tutte le misure restrittive volte a contenere la diffusione del COVID-19,

Avvertenze

Si **raccomanda di stipulare** prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario del paziente (o il trasferimento in altro Paese), **considerando però che le evacuazioni mediche dalla Libia sono per il momento estremamente problematiche.**

Si consiglia di bere solo acqua minerale in bottiglia, controllando che il tappo sia correttamente sigillato e di non aggiungere ghiaccio alle bevande. È sconsigliato mangiare verdura cruda e frutta non sbucciata e molluschi.

Si segnala che si sono registrati casi di avvelenamento a seguito del consumo di alcolici preparati in casa e/o distribuiti illegalmente. Nel rimarcare i rischi per la salute di tale pratica, si ricorda che in Libia vige il divieto assoluto di produzione e consumo di bevande alcoliche. Allo stesso modo, è proibita l'introduzione nel Paese di alcolici. Presso gli aeroporti e i varchi di frontiera sono attivi scanner per la rilevazione di alcolici in ingresso e il portatore può incorrere in gravi sanzioni, anche detentive, in caso venga individuato dalle locali autorità.

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

MOBILITA'

Mobilità

Sono stati rimossi i divieti all'entrata nel Paese legati all'emergenza COVID-19. Non vi sono collegamenti aerei diretti tra Italia e Libia; al momento sono attivi con collegamenti verso l'estero gli aeroporti di Tripoli (Mitiga), Misurata e Bengasi. Vi sono collegamenti verso Tunisi, Istanbul e Alessandria.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione [Sicurezza aerea](#) curata in collaborazione con l'Enac e il sito della [Commissione Europea](#).

Patente: è necessaria la traduzione in arabo dei dati contenuti in quella italiana. Si sottolinea in ogni caso che **ogni spostamento nel Paese**, su ruota, **comporta un elevatissimo rischio ed è fortemente sconsigliato.**

La Libia ha dichiarato nel 2005 una zona di protezione della pesca su un'area di mare estesa fino a 74 miglia dalla propria costa e dalla linea che chiude idealmente il golfo della Sirte. In conseguenza di tale atto **le autorità libiche applicano in maniera rigida misure sanzionatorie nei confronti delle**

imbarcazioni straniere impegnate in attività di pesca in detta area di mare che si concretizzano, frequentemente, nell'intercettazione, sequestro e detenzione dei pescherecci stranieri e dei loro equipaggi da parte delle autorità libiche e delle milizie locali. Sono state applicate consistenti sanzioni pecuniarie, oltre a provvedimenti di confisca delle imbarcazioni, delle attrezzature di pesca e dell'eventuale pescato.

Nel 2017 la Libia ha inoltre dichiarato la propria area SAR (Search and Rescue) di ricerca e salvataggio dei migranti, adottando un'interpretazione rigida della SAR e dissuadendo l'intervento altrui in quell'area.